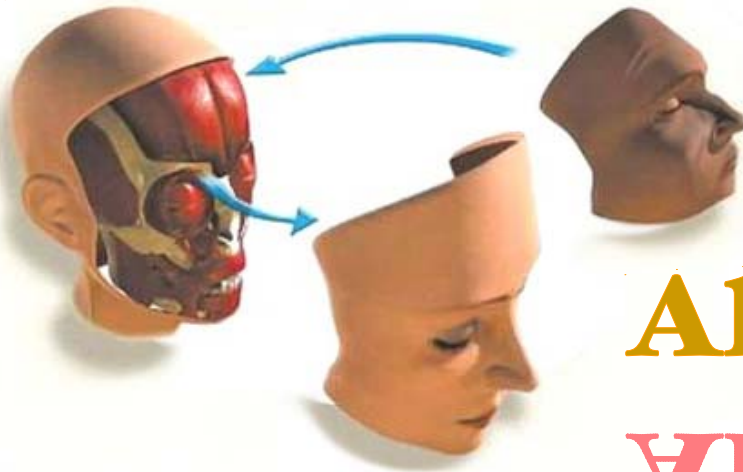


**B
A
B
E
L
E**



Alter ego
ALTER EGO

La gara tra nazioni non si limita alle grandi manovre geopolitiche riguardanti petrolio e narcotraffici, con esiti di guerre e terrorismo. A volte la materia del contendere ha per oggetto scienza e medicina, e come fine ultimo il prestigio derivante da formule e brevetti e i relativi consistenti utili. Tra Stati Uniti e Francia è ormai scoppiato un conflitto che invece di testate nucleari, cannoni e bombardieri, ha messo in campo bisturi e trapianti. Per un esperimento avveniristico di alta chirurgia ricostruttiva, alla Cleveland Clinic dell'Ohio cercano volontari coraggiosi disposti a riformarsi i connotati per assumere quelli che darà loro un'operazione sconvolgente: la dottoressa Siémionow ha ideato una tecnica affatto innovativa riguardante la plastica facciale. Guidando varie équipes specializzate e rodiate per mesi alla bisogna, effettuerà il trapianto, carne e ossa, di un volto umano dalla fronte in giù. Al fine di plasmare i nuovi tratti, applicherà la pelle prelevata a un donatore anonimo defunto, costretto suo malgrado a far buon viso a mala sorte e perdere la faccia. Durerà quindici ore l'intervento, ma alla fine il paziente avrà l'aspetto più consono al modello che gli doni bellezza, gioventù, magari il tono di una persona colma di virtù. Ma i francesi, giocando sull'anticipo, per mano del chirurgo Dubernard

hanno portato a termine un parziale innesto di tessuti sul triangolo inferiore del volto appartenente a una giovane donna sfigurata dall'assalto di un cane inferocito, rifacendole naso, bocca e mento. Miracolo a metà, pure è già zeppa la lista dei pazienti transalpini in attesa di assumere il sembiante più fedele a un prototipo mirabile. In entrambi i sistemi, l'idea chiave che ispira i protocolli è riparare danni causati da incidenti gravi, deformità congenite del soma, ustioni irreparabili altrimenti. Ma non sappiamo dove andrà a parare, ché, partiti da nobili ideali ispirati a valori umanitari, gli stregoni di protesi e suture finiranno per reggere il bordone a chi vuole con dolo riciclarsi creando un altro sé nuovo di zecca, pulito di fedina e di morale. E i mostri in cuore appariranno angeli, i malandrini santi, e le Cleopatre nell'anima, fanciulle pudibonde quasi rapite in estasi devota. Insomma, la magia tocca il suo vertice: facce di bronzo ai timidi, ai depressi la grinta di Proietti e Panariello, e le facce da schiaffi o da galera, i grugni e i ceffi sordidi saranno calati dentro il calco di sublime perfezione anatomica, mirante a celare le vere identità, fredde parvenze scimmiettanti al meglio l'allegria, l'amicizia, la bontà. Sarà come un sinistro carnevale: il bello reso maschera del male.